

San DESIDERIO, vescovo e martire

23 maggio

nella chiesa di Santa Maria Greca presso la canonica di Sant'Ambrogio

Il vescovo della Chiesa egiziana d'Alessandria, il grande Atanasio, nei suoi scritti ricorda espressamente Desiderio, vescovo di Langres nelle Gallie, segnalandone la presenza tra i presuli occidentali partecipanti nel 343 al concilio di Serdica (l'attuale Sòfia in Bulgaria). In quell'importante assemblea episcopale Desiderio fu a fianco, tra gli altri, del presule milanese Protaso. Buon pastore del suo gregge, Desiderio ne condivise totalmente le vicende in anni di particolare insicurezza. Secondo il racconto della sua morte, fissato all'inizio del sec. VII da Varnacario, ecclesiastico della Chiesa di Langres, Desiderio morì in occasione di una scorreria di barbari che, assalita la città, la devastarono e misero a morte il vescovo, decapitandolo. L'esemplare accettazione della morte, affrontata per fedeltà alla propria missione pastorale, suscitò nella Chiesa di Langres una profonda venerazione, che ebbe vasta eco nelle Chiese delle Gallie e nell'intero Occidente.